



Mitigazione e adattamento
al cambiamento climatico

LIFE

Nota di Aggiornamento

Aprile 2026

SOMMARIO

Note iniziali	2
1. Introduzione	3
2. Obiettivi	3
3. Azioni ammissibili	4
4. Topic: <i>Climate Change Mitigation</i>	5
5. Topic: <i>Climate Change Adaptation</i>	8
6. Topic: <i>Climate Governance and Information</i>	9
7. Budget	10
8. Calendario e scadenze	10
9. Ammissibilità	11
10. Procedura e criteri di valutazione	12
11. Siti web di riferimento	13

Note iniziali

Questa nota ha lo scopo di approfondire i punti salienti del bando. Per l'elaborazione delle proposte progettuali si raccomanda una lettura approfondita dei documenti ufficiali messi a disposizione dalla Commissione europea.

La presente scheda di approfondimento ha lo scopo di presentare il bando relativo al sottoprogramma "Mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici" nell'ambito del programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE).

Il quadro normativo di questo programma di finanziamento dell'UE è stabilito in:

- [regolamento 2024/2509 \(regolamento finanziario dell'UE\)](#);
- [l'atto di base \(regolamento LIFE 2021/783\)](#).

L'invito è lanciato in conformità al programma di lavoro pluriennale 2025-2027 e sarà gestito dalla [European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency \(CINEA\)](#).

Il bando include i seguenti topic:

- **Climate Change Mitigation:** finanzia progetti che riducono le emissioni di gas serra e promuovono soluzioni a basse emissioni di carbonio nei settori chiave.
- **Climate Change Adaptation:** sostiene interventi che aumentano la resilienza ai cambiamenti climatici e riducono i rischi legati a eventi estremi o impatti a lungo termine.
- **Climate Change Governance and Information:** promuove iniziative che rafforzano la governance climatica, la partecipazione pubblica e la diffusione di conoscenze e buone pratiche.

Le proposte devono riguardare solo uno di questi topic. I candidati che desiderano candidarsi per più di un topic, devono presentare una proposta separata per ognuno di essi.

Il budget complessivo è di 60 000 000.

La scadenza del bando è il 22 settembre 2026, ore 17:00 (Bruxelles).

Siete anche invitati a visitare il [database di LIFE](#) per consultare l'elenco dei progetti finanziati in precedenza.

1. Introduzione

Il programma LIFE è il programma UE per l'ambiente e l'azione per il clima.

In quanto tale, questo programma contribuisce all'[European Green Deal](#) che mira a:

- trasformare l'UE in una società equa e prospera, con un'economia moderna, efficiente in termini di risorse e competitiva, dove non ci siano emissioni nette di gas serra nel 2050 e dove la crescita economica sia disaccoppiata dall'uso delle risorse;
- proteggere, conservare e valorizzare il capitale naturale dell'UE e proteggere la salute e il benessere dei cittadini dai rischi e dagli impatti legati all'ambiente e al clima.

Il programma LIFE contribuirà a queste priorità attraverso i suoi quattro sottoprogrammi, in particolare:

- incentivando e integrando l'attuazione degli obiettivi politici dell'UE per arrestare e invertire la perdita di habitat e specie selvatiche in tutti i settori;
- sostenendo la transizione verso un'economia circolare e proteggendo e migliorando la qualità delle risorse naturali dell'UE, tra cui aria, suolo e acqua;
- sostenendo l'attuazione del quadro politico per l'energia e il clima 2030, l'obiettivo di neutralità climatica dell'UE entro il 2050 e la nuova strategia dell'UE sull'adattamento al cambiamento climatico;
- costruendo le capacità, stimolando gli investimenti e sostenendo l'attuazione di politiche incentrate sull'efficienza energetica e sulle energie rinnovabili su piccola scala.

Il programma LIFE è strutturato in due settori e quattro sottoprogrammi:

Ambiente:

- sottoprogramma Natura e biodiversità;
- sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita.

Azione per il clima:

- sottoprogramma Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;
- sottoprogramma Transizione energetica pulita.

Questa scheda si concentra sul sottoprogramma “Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico”.

2. Obiettivi

Gli obiettivi specifici del sottoprogramma “Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici” sono:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e delle politiche dell'Unione in materia di azione per il clima;
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e delle politiche pertinenti dell'Unione in materia di azione per il clima, migliorando la

governance a tutti i livelli, in particolare attraverso il rafforzamento delle capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;

- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche efficaci per l'attuazione della legislazione e delle politiche dell'Unione in materia di azione per il clima, replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

Il sottoprogramma include i seguenti bandi:

- **Climate Change Mitigation:** finanzia progetti che riducono le emissioni di gas serra e promuovono soluzioni a basse emissioni di carbonio nei settori chiave.
- **Climate Change Adaptation:** sostiene interventi che aumentano la resilienza ai cambiamenti climatici e riducono i rischi legati a eventi estremi o impatti a lungo termine.
- **Climate Change Governance and Information:** promuove iniziative che rafforzano la governance climatica, la partecipazione pubblica e la diffusione di conoscenze e buone pratiche.

3. Azioni ammissibili

I topic del bando riguardano i Progetti di Azione Standard (Standard Action Projects, SAP) di LIFE. I progetti di azioni standard mirano a:

- 1) **Sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi.** Per "tecniche, metodi e approcci innovativi" si intendono soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro e di settore e che sono attuate su scala operativa e in condizioni che consentono il raggiungimento degli impatti di cui al criterio di aggiudicazione "Impatto".
- 2) **Contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche.** Per "migliori pratiche" si intendono soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficaci rispetto ai costi e all'avanguardia (a livello di Stato membro e di settore), che sono attuati su scala operativa e in condizioni che consentono il raggiungimento degli impatti di cui al criterio di aggiudicazione "Impatto".
- 3) **Sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE**, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare potenziando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile.
- 4) **Catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE**, replicando i risultati, integrando gli obiettivi in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando gli investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

I progetti possono essere **close-to-market**, ovvero possono mirare non solo a fornire soluzioni ambientali migliori, ma anche a far sì che tali soluzioni **siano ampiamente adottate dalla società in generale e, più in particolare, dall'economia attraverso un approccio esplicitamente orientato al mercato**. In questo caso, i richiedenti dovranno evidenziare informazioni specifiche relative al mercato nei loro moduli di domanda (ad

esempio la capacità produttiva prevista, il mercato di riferimento, la fattibilità economica, ecc.). I progetti devono essere conformi agli interessi e alle priorità politiche dell'UE (come l'ambiente, la politica sociale, la sicurezza, la politica industriale e commerciale, ecc.)

I Progetti di azione standard (SAP) avranno un tasso di cofinanziamento massimo del 60%.

4. Topic: *Climate Change Mitigation*

Obiettivi

Il topic «Climate Change Mitigation» (LIFE-2026-SAP-CLIMA-CCM) finanzia progetti che contribuiscono al Green Deal europeo, contribuendo agli obiettivi della Climate Law, verso un'economia neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050 e al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni dell'UE per il 2030 di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990.

La politica climatica e la legislazione dell'Unione per ridurre le emissioni di gas a effetto serra si concentra in particolare sui seguenti aspetti:

- sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS);
- promozione della mobilità a zero e quasi zero emissioni e dei carburanti per trasporti sostenibili;
- riduzione delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso del suolo, dall'agricoltura e dalla silvicoltura;
- promozione di pratiche di gestione sostenibile e costiera;
- promozione delle energie rinnovabili e miglioramento delle soluzioni per l'efficienza energetica;
- eliminazione graduale dei gas fluorurati a effetto serra e delle sostanze che riducono lo strato di ozono;
- promozione di soluzioni per la cattura e lo stoccaggio del carbonio.

Aree di intervento

1) Recupero, riciclo e rigenerazione di sostanze che riducono lo strato di ozono nelle schiume nei materiali espansi e idoneità di alternative ai gas serra fluorurati.

Il bando LIFE incoraggia in particolare i progetti che riguardano:

- recupero, riciclo e risanamento di sostanze lesive dell'ozono e gas serra fluorurati nei materiali espansi;
- recupero, bonifica e riciclo dei gas serra fluorurati;
- disponibilità di alternative adatte ai gas fluorurati;
- innovazione e/o dimostrazione di alternative in applicazioni di nicchia o difficili da ridurre di prodotti e attrezzature;
- migliorare la progettazione del sistema;
- rimozione delle barriere imposte dagli standard tecnici.

2) Azioni per sostenere il passaggio alla mobilità a zero emissioni nel trasporto su strada.

Il bando supporta i progetti che affrontano la mobilità a zero emissioni e contribuiscono all'attuazione dei [Piani di Mobilità Urbana Sostenibile](#) e delle azioni specifiche previste dalla [Strategia dell'UE per la Mobilità Sostenibile e Intelligente](#), portando a una diminuzione sostanziale della dipendenza dai combustibili fossili.

I progetti possono riguardare, ad esempio, i seguenti argomenti:

- infrastrutture dedicate per veicoli e mobilità a zero emissioni, compresi punti di ricarica veloce e ultraveloce sia per veicoli leggeri che pesanti, con o senza stoccaggio di energia;
- impianti di rifornimento di idrogeno a 700 bar, compresa la produzione di idrogeno verde;
- rimozione delle barriere tecniche che mettono in pericolo il mercato unico dell'UE;
- soluzioni intelligenti di ricarica, ovvero l'introduzione di ricariche intelligenti e bidirezionali che portano a significativi investimenti ridotti nelle reti energetiche e contribuiscono all'integrazione dei sistemi energetici;
- proposte che riducono significativamente l'intensità energetica del trasporto e dei modelli di mobilità tramite la fornitura di nuovi servizi a zero emissioni, superando i modelli basati sulla proprietà di auto private;
- integrarsi con le comunità energetiche in modo tale da mitigare la povertà dei trasporti fornendo accesso all'elettricità rinnovabile a basso costo, diminuendo così la bolletta elettrica e facilitando la transizione dai combustibili fossili verso la mobilità alimentata elettronicamente;
- azioni che sfruttano le capacità di digitalizzazione per massimizzare l'efficienza complessiva del sistema energetico e l'assunzione di RES generate localmente;
- iniziative che creano chiare sinergie con la rete energetica e in particolare le Reti Energetiche Transeuropee (TEN-E).

3) Decarbonizzare altri mezzi di trasporto, promuovendo l'intermodalità e la transizione verso diverse modalità di trasporto.

I modi di trasporto a lunga percorrenza, tra cui l'aviazione, il trasporto ferroviario e marittimo, affrontano la sfida di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e dalle fonti energetiche, insieme alla continua necessità di migliorare l'efficienza e aumentare la affidabilità dei servizi forniti, pur aumentando la flessibilità nella scelta del trasporto.

I progetti devono esaminare la messa in opera di soluzioni che rappresentino un miglioramento rispetto a uno qualsiasi dei seguenti aspetti o la loro combinazione: innovazione tecnologica, aspetti operativi, competenze e bisogni di riqualificazione, strutture organizzative e modelli di business, flussi informativi. In particolare, i progetti devono prendere in considerazione:

- a) **opzioni tecnologiche** che riducono l'energia necessaria per eseguire un servizio di trasporto, ad esempio: riduzione del peso, miglioramento dell'efficienza dei sistemi di propulsione, caratteristiche aerodinamiche e idrodinamiche, sviluppo e tassi di

riciclaggio sostenuto delle infrastrutture energetiche e delle strutture di stoccaggio dell'energia.

- b) **Aspetti operativi nei nodi (porti e aeroporti)**, ad esempio: soluzioni volte a ottimizzare la capacità, basate su strumenti di monitoraggio e previsione, sistemi di ricarica modulare basati sugli impatti ambientali e sui profili di emissioni.
- c) **Soluzioni intermodali** che implementano concetti di sincromodalità su larga scala per ottimizzare modalità e percorsi.

L'applicazione di soluzioni di trasporto a basso e zero carbonio su larga scala deve essere accompagnata da una formazione e riqualificazione adeguata della forza lavoro, che deve essere parte integrante dei progetti proposti.

- 4) **Aumentare la generazione e l'uso di energia rinnovabile e il miglioramento dell'efficienza energetica** (nella misura in cui non sono coperti da bandi specifici del sottoprogramma Clean Energy Transition).

Il bando LIFE incoraggia, in particolare, i progetti che riguardano il [RePowerEU](#), il [Green Deal Industrial Plan](#) ed il [Net Zero Industry Act](#).

- 5) **Azioni volte a ridurre il consumo energetico e le emissioni di gas serra nella produzione industriale e nella gestione dei rifiuti.**

Le proposte devono focalizzarsi sulla gestione dei rifiuti con un'attenzione particolare alle industrie ad alta intensità energetica e alla loro catena di approvvigionamento, in particolare a quelle industrie che potrebbero essere esposte a un rischio significativo di perdita di carbonio. Sarà data priorità ai progetti che si concentrano sullo sviluppo e sulla dimostrazione di tecnologie e processi innovativi ed economicamente vantaggiosi, con l'obiettivo di ridurre l'intensità delle emissioni di gas serra (GHG) delle industrie manifatturiere e di lavorazione, così come della gestione dei rifiuti.

- 6) **Sviluppo e attuazione di pratiche di gestione del territorio e delle coste che hanno un impatto sulle emissioni e sulla rimozione del carbonio**, compresa la conservazione e il potenziamento dei serbatoi naturali di carbonio nel suolo e nelle foreste e lo stoccaggio del carbonio in prodotti a lunga durata.

Il bando LIFE incoraggia, in particolare, progetti che affrontano:

- pratiche che aumentano la rimozione del carbonio nei suoli e nella biomassa;
- pratiche che proteggono le riserve di carbonio esistenti nei suoli e nella biomassa;
- utilizzo della biomassa raccolta in prodotti a lunga durata per garantire il sequestro di carbonio a lungo termine;
- utilizzo circolare di prodotti di origine biologica (riutilizzo/riciclo) e utilizzo di prodotti di origine biologica diversi dal legno (canapa, residui agricoli, ecc);
- pratiche che riducono le emissioni non di CO₂ dalle attività agricole (ad esempio, fertilizzanti biologici e circolari, gestione sostenibile del bestiame e dei reflui zootecnici).

- 7) **Soluzioni industriali per la rimozione del carbonio, la cattura e l'uso e/o lo stoccaggio del carbonio.**

Il bando LIFE incoraggia progetti per rimuovere la CO₂ dall'atmosfera o dalle fonti biogeniche al fine di immagazzinarlo in modo sicuro e duraturo (ad esempio, weathering potenziato, rimozione del carbonio tramite biochar, installazioni bioCCS modulari piccole, ecc.). I progetti devono concentrarsi sulla sperimentazione di tecnologie e processi innovativi e sulla creazione di modelli di business per aumentare l'adozione delle soluzioni di cattura e utilizzo e/o stoccaggio del carbonio e rimozione del carbonio.

5. Topic: *Climate Change Adaptation*

Obiettivi

Il topic «Climate Change Adaptation» (LIFE-2026-SAP-CLIMA-CCA) si concentra sugli effetti del cambiamento climatico, come gli incendi boschivi, ondate di calore, siccità o altri eventi estremi ad insorgenza lenta come la desertificazione, la perdita di biodiversità, l'acidificazione degli oceani e l'aumento del livello del mare.

I progetti di questa sezione devono contribuire a:

- garantire continui progressi nel miglioramento della capacità di adattamento, nel rafforzamento della resilienza e ridurre la vulnerabilità ai cambiamenti climatici, come richiesto dall'articolo 5 della [Legge europea sul clima](#);
- realizzare la visione a lungo termine della [nuova strategia dell'UE sull'adattamento al cambiamento climatico](#) secondo cui, nel 2050, l'UE sarà una società resistente al clima e pienamente adattata agli impatti inevitabili del cambiamento climatico.
- Ridurre la vulnerabilità ai rischi descritti nella valutazione europea del rischio climatico.
- Affrontare i principi menzionati nella comunicazione della Commissione sulla strategia di adattamento dell'UE e nella comunicazione sulla gestione dei rischi climatici.

Più specificamente, i progetti nell'ambito di questo bando devono sostenere l'ambizione della nuova strategia dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici per:

- rendere l'adattamento più intelligente (migliorando le conoscenze, gestendo l'incertezza e informando le azioni di adattamento con dati solidi e strumenti di valutazione del rischio che siano disponibili a tutti);
- rendere l'adattamento più sistematico e migliorare la governance (incorporando considerazioni sulla resilienza climatica in tutti i campi politici pertinenti, perché il cambiamento climatico ha impatti a tutti i livelli della società e in tutti i settori dell'economia);
- rendere l'adattamento più veloce (sviluppando e diffondendo soluzioni di adattamento che ci permettano di adattarci in modo più rapido e completo).

Per contribuire a queste ambizioni e obiettivi, i progetti devono dimostrare una logica di intervento chiara e convincente che descriva in dettaglio:

- i rischi e le vulnerabilità specifiche ai cambiamenti climatici da affrontare;
- l'idoneità delle opzioni e dei metodi di adattamento proposti per minimizzare i rischi e le vulnerabilità identificati;

- l'implementazione di queste opzioni e metodi durante il progetto;
- l'approccio per il monitoraggio e la valutazione dei risultati, anche dopo la fine del progetto.

Infine, questo bando incoraggia anche i progetti che:

- realizzino possibili sinergie con Horizon Europe e la Missione “Adattamento al cambiamento climatico”, il [Piano Obiettivo Clima 2030](#), il [Patto dei Sindaci dell'UE](#), il [Patto europeo per il clima](#), la [strategia per la biodiversità per il 2030](#), la [gestione del rischio di catastrofi](#) o altre politiche e iniziative pertinenti nell'ambito dello European Green Deal;
- lavorino in partenariato con il settore privato, le città, le reti di città, i sindacati, le organizzazioni della società civile, gli istituti di istruzione e le organizzazioni di ricerca e innovazione;
- riescano a mobilitare ulteriori finanziamenti per l'adattamento e investimenti per la resilienza.

Aree di intervento

- 1) Sviluppo delle politiche di adattamento e la revisione delle strategie di adattamento climatico nazionali, regionali o locali.
- 2) Implementazione di strumenti all'avanguardia per la valutazione del rischio climatico o la selezione di misure di adattamento economicamente vantaggiose per affrontare le minacce climatiche e le soluzioni per l'adattamento.
- 3) Sviluppo di soluzioni basate sulla natura nella gestione del territorio, delle coste e delle aree marine.
- 4) Rendere le infrastrutture e gli edifici resilienti al clima.
- 5) Soluzioni di adattamento per l'agricoltura e la silvicoltura.
- 6) Gestione dell'acqua.
- 7) Soluzioni per le sfide che il cambiamento climatico comporta sulla salute pubblica.
- 8) Preparazione per rischi composti e rischi a cascata.
- 9) Strumenti finanziari, soluzioni innovative e collaborazione pubblico-privata nell'ambito dell'assicurazione e dei dati sulle perdite.

6. Topic: *Climate Governance and Information*

Obiettivi

Il topic “Climate Governance and Information” (LIFE-2026-SAP-CLIMA-GOV) sostiene lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'Unione sul cambiamento climatico, contribuendo alla mitigazione del cambiamento climatico e/o all'adattamento. Ciò include il miglioramento della governance attraverso il rafforzamento delle capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile.

I progetti che si prefiggono di sviluppare strumenti o studi devono includere azioni specifiche e concrete per implementare questi strumenti durante la durata del progetto.

Aree di intervento

- 1) Sostegno al funzionamento del Patto europeo per il clima.
- 2) Competenze verdi e sviluppo delle capacità per attuare politiche di mitigazione e adattamento climatico.
- 3) Potenziamento delle capacità, sensibilizzazione tra gli utenti finali e la catena di distribuzione dell'attrezzatura sui gas serra fluorurati.
- 4) Supporto allo sviluppo, all'aggiornamento e all'attuazione di strategie e piani climatici ed energetici nazionali, regionali o locali.
- 5) Attività legate allo sviluppo e all'implementazione delle azioni di finanza sostenibile.
- 6) Sviluppo di inventari geograficamente espliciti per il settore LULUCF, creazione di registri di rimozione di carbonio e schemi di certificazione e organizzazione di attività di sviluppo delle capacità e servizi di consulenza.
- 7) Condivisione di conoscenze e sviluppo delle capacità sul funzionamento del sistema di scambio delle quote di emissione dell'UE (EU ETS).
- 8) Monitoraggio delle politiche climatiche, valutazione e valutazione ex-post.

7. Budget

Il budget indicativo disponibile per questa call è di 60 000 000.

Topic	Budget	Range indicativo di budget di progetto	Numero stimato di progetti da finanziare
LIFE-2026-SAP-CLIMA-CCM Climate Change Mitigation	28 000 00	1-5 milioni di euro	12
LIFE-2026-SAP-CLIMA-CCA Climate Change Adaptation	28 000 000	1-5 milioni di euro	12
LIFE-2026-SAP-CLIMA-GOV Climate Governance and Information	4 000 000	0.7-2 milioni di euro	3

8. Calendario e scadenze

Apertura della call	21 aprile 2026
Scadenza per la candidatura	22 settembre 2026, ore 17:00 (Bruxelles)
Informazioni sui risultati della valutazione	Marzo 2027
Firma del GA	Maggio – giugno 2027

9. Ammissibilità

Le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando attraverso il sistema di presentazione elettronica del portale [Funding & Tenders](#).

Le proposte devono essere limitate a un massimo di **120 pagine**.

Per ulteriori informazioni sul processo di presentazione (compresi gli aspetti informatici), consultare il [Manuale online](#).

Partecipanti eleggibili

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:

- essere persone giuridiche (enti pubblici o privati);
- essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, cioè:
 - Stati membri dell'UE;
 - paesi non-UE: i paesi del SEE e i paesi associati al programma LIFE ([lista dei paesi partecipanti](#));
- il coordinatore deve essere stabilito in un paese ammissibile.

I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel [Registro dei Partecipanti](#) - prima di presentare la proposta - e dovranno essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà loro richiesto di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine. Altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che danno contributi in natura, ecc.

Casi specifici

Finanziamenti eccezionali - Le entità di altri paesi (non elencati sopra) sono eccezionalmente ammissibili, se l'autorità che concede il finanziamento considera la loro partecipazione essenziale per la realizzazione dell'azione.

Persone fisiche - Le persone fisiche NON sono ammissibili (ad eccezione dei lavoratori autonomi, cioè le imprese individuali, quando la società non ha una personalità giuridica separata da quella della persona fisica).

Organizzazioni internazionali - Le organizzazioni internazionali sono ammissibili. Le regole sui paesi ammissibili non si applicano ad esse.

Entità senza personalità giuridica - Le entità che non hanno personalità giuridica ai sensi del loro diritto nazionale possono eccezionalmente partecipare, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere obblighi giuridici per loro conto e offrano garanzie per la protezione degli interessi finanziari dell'UE equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche¹.

¹ Si veda l'articolo 197, paragrafo 2, lettera c) del regolamento finanziario UE 2018/1046.

Organismi dell'UE - Gli organismi dell'UE (ad eccezione del Centro comune di ricerca della Commissione europea) NON possono far parte del consorzio.

Associazioni e gruppi di interesse - Le entità composte da membri possono partecipare come "beneficiari unici" o "beneficiari senza personalità giuridica"². Si prega di notare che se l'azione sarà attuata dai membri, anch'essi dovrebbero partecipare (o come beneficiari o come entità affiliate, altrimenti i loro costi NON saranno ammissibili).

Paesi che stanno negoziando accordi di associazione - I beneficiari dei paesi con negoziati in corso possono partecipare al bando e possono firmare sovvenzioni se i negoziati sono conclusi prima della firma della sovvenzione (con effetto retroattivo, se previsto dall'accordo).

Misure restrittive dell'UE - Si applicano norme speciali per alcuni soggetti (ad esempio i soggetti sottoposti a [misure restrittive dell'UE](#) ai sensi dell'articolo 29 del trattato sull'Unione europea (TUE) e dell'articolo 215 del trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE)³ e i soggetti contemplati dagli orientamenti della Commissione n. [2013/C 205/05](#)⁴). Tali entità non sono ammissibili a partecipare a qualsiasi titolo, anche come beneficiari, entità affiliate, partner associati, subappaltatori o destinatari del sostegno finanziario a terzi (se presenti).

Per ulteriori informazioni, vedere le [Rules for Legal Entity Validation, LEAR Appointment and Financial Capacity Assessment](#).

10. Procedura e criteri di valutazione

Un comitato di valutazione (assistito da esperti esterni indipendenti) valuterà tutte le domande. Le proposte saranno innanzitutto controllate per quanto riguarda i requisiti formali. Le proposte ritenute ammissibili saranno valutate (per ogni topic) rispetto alla capacità operativa e ai criteri di valutazione e quindi classificate in base ai loro punteggi.

Per le proposte con lo stesso punteggio (all'interno di un tema o di una dotazione di bilancio) sarà determinato un ordine di priorità secondo il seguente approccio:

Successivamente, per ogni gruppo di proposte ex aequo, iniziando dal gruppo che ha ottenuto il punteggio più alto e continuando in ordine decrescente, le proposte ex aequo saranno prioritarie in base ai punteggi loro assegnati per il criterio di aggiudicazione "Impatto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità sarà basata sui loro punteggi per il criterio "Pertinenza", poi "Qualità", poi "Risorse".

² Per le definizioni, si veda l'articolo 187, paragrafo 2, e l'articolo 197, paragrafo 2, lettera c), del regolamento finanziario UE 2018/1046.

³ Si prega di notare che la Gazzetta ufficiale dell'UE contiene la lista ufficiale e, in caso di conflitto, il suo contenuto prevale su quello della Mappa delle sanzioni dell'UE.

⁴ Linee guida della Commissione n. [2013/C 205/05](#) sull'ammissibilità delle entità israeliane e delle loro attività nei territori occupati da Israele dal giugno 1967 per sovvenzioni, premi e strumenti finanziari finanziati dall'UE a partire dal 2014 (GUUE C 205 del 19.07.2013, pp. 9-11).

Tutte le proposte saranno informate del risultato della valutazione. Le proposte di successo saranno invitate per la preparazione della sovvenzione; le altre saranno messe nella lista di riserva o respinte. Le proposte che sono al di sotto della soglia di bilancio (cioè passate, ma non classificate abbastanza in alto per ricevere il finanziamento) riceveranno un Sigillo di eccellenza.

Criteri di valutazione

- 1) Pertinenza (0-20 punti)
- 2) Impatto (0-20 punti)
- 3) Qualità (0-20 punti)
- 4) Risorse (0-20 punti).

Punti bonus:

- Bonus 1: La proposta offre sinergie eccezionali e promuove co-benefici significativi tra i sotto-programmi LIFE (2 punti).
- Bonus 2: La proposta è attuata principalmente nelle regioni ultra-periferiche. Se le caratteristiche regionali specifiche sono rilevanti per le esigenze affrontate nell'invito a presentare proposte, ad esempio le isole per i rifiuti, le regioni ad alta intensità di carbone per l'energia pulita, ecc, il bonus potrebbe essere esteso ad altre aree geografiche con esigenze e vulnerabilità specifiche (2 punti).
- Bonus 3: La proposta si basa sostanzialmente su o aumenta i risultati di altri progetti finanziati dall'UE (2 punti).
- Bonus 4: La proposta offre un eccezionale potenziale catalitico (2 punti).
- Bonus 5: La proposta prevede una cooperazione transnazionale tra gli Stati membri essenziale per garantire il raggiungimento degli obiettivi del progetto (2 punti).

Punteggio massimo: 100 punti.

Soglie individuali per criterio: 10 punti. Soglia complessiva: 55 punti.

Le proposte che superano le soglie individuali e la soglia complessiva saranno prese in considerazione per il finanziamento - nei limiti del budget disponibile del bando. Le altre proposte saranno respinte.

11. Siti web di riferimento

- [Sito web di LIFE](#)
- [Funding & Tender Portal – Bandi LIFE](#)
- [Call Climate Change Mitigation and Adaptation 2026](#)